LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Giovedì 9 ottobre 2008

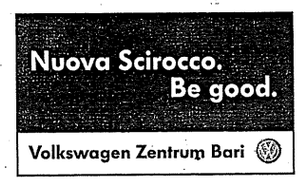
La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,00
(in abbin. con La Stampa € 1,00 solo prov. di Mt e Pz)
Con Fascicolo Inserti € 8,99*
Con dvd Storia della 1. Repubblica € 10,90*

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE
Quotidiano fondato nel 1887

BARI

Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Viale Scipione l'Africano 264 - 70124 Bari. Sede centrale di Bari (prefisso 080): Informazioni 5470200 - Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione.politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segred@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470265 (economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470364 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it).

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - *promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 121° Numero 279



CONVERSANO IL LICENZIAMENTO POST MATERNITÀ È UN FENOMENO MOLTO DIFFUSO NEL SUD-EST BARESE

Mamme lavoratrici non più sole

Nasce un centro per aiutare le donne a reinserirsi nel mondo produttivo dopo il parto

CONVERSANO. La faccia triste della medaglia del precariato ha un nome: il licenziamento post-maternità. È un fenomeno diffusissimo nel Sud-Est Barese, presente soprattutto nelle aziende agricole, agro-alimentari e nelle imprese commerciali dove le donne prima in attesa e poi madri diventano braccia «inutili» ed improduttive per le aziende, non potendo le stesse sostenere lavori pesanti, stare in piedi per 10-12 ore e dovendo le stesse conciliare il tempo-lavoro con il tempo-famiglia. Da queste parti, insomma, ma non solo, una donna può perdere il lavoro perché aspetta un figlio. Può perderlo perché non trova il datore di lavoro disposto a soddisfare le sue nuove esigenze di mamma-lavoratrice o mamma-professionista.

Il «Cora» è un'iniziativa della cooperativa sociale «Itaca» per affrontare questa piaga

Per bloccare questa pericolosa deriva e favorire il reinserimento è nato, in via Torino, il primo (e unico) centro «Cora» (Centri di orientamento retravailler associati) in Puglia. L'iniziativa è stata promossa da «Itaca», cooperativa sociale, che ha deciso di affrontare questa piaga partendo dalla formazione, dando vita al corso «Orientare la formazione per orientare l'impresa», riservato alle madri in fase di rientro lavorativo. È un progetto di formazione specialistica di alto livello. In aula 10 donne neo-madri in fase di rientro lavorativo successivo alla maternità. «Le lezioni - si legge in una nota - affronteranno i temi delle pari opportunità e delle politiche attive del lavoro, dell'acquisizione di elementi conoscitivi sulla funzione dell'orientamento a partire dai diversi percorsi esperienziali, della definizione del profilo professionale della consulente di orientamento ed infine della funzione dell'orientamento oggi nella progettazione dei percorsi e delle metodologie nei servizi di ri-orientamento e reinserimento lavorativo». Il corso è strutturato in quattro moduli formativi e un percorso di bilancio di competenze, che si svilupperanno nell'arco di un anno e vedranno il coinvolgimento del «Cora», allo scopo di formare al metodo e mettere a punto un progetto di reinserimento. La prima lezione è condotta da **Patrizia Loiola** (presidente nazionale del «Cora»), che ha affrontato i temi delle pari opportunità e delle politiche attive del lavoro. Le lavoratrici interessate possono contattare Itaca al numero 080.4958985 e alla mail itaca.promozione@libero.it. o rivolgersi nella sede di via Torino 30. *[ant.gal.]*